



**Laboratorio Tecnologie Didattiche
Centro risorse
per il sistema scolastico regionale**

(DM 15/06/2011 - DM 14/04/2013 - DM 16/04/2015 - DM 22/03/18)

Scuola secondaria di I grado "DON MILANI"

Corso Carbonara 7g, 16125 Genova

Scuola annessa all'Istituto Onnicomprensivo Convitto Nazionale "C. Colombo"

Unità formative organizzate dal LabTD della scuola Don Milani

Progettare e realizzare un e-book a scuola	
Descrizione:	L'insegnante che desidera progettare e realizzare un e-book didattico ha bisogno di venire a conoscenza non solo degli aspetti tecnologici legati alla produzione e alla fruizione in classe, ma deve saper anche personalizzare i contenuti e misurarsi con gli aspetti linguistici e comunicativi caratteristici del libro digitale. Per poter pubblicare un proprio e-book inoltre è necessario conoscere le questioni fondamentali legate alle regole dei diritti d'autore e gli spazi web per la pubblicazione. Nel presente seminario verranno fornite le basi teoriche e pratiche per rendere possibile ai docenti la produzione di e-book didattici, sia in modo autonomo che in collaborazione con altri docenti o con i propri studenti. Inoltre i partecipanti saranno guidati nella realizzazione di un proprio e-book.
Ambiti specifici:	Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media
Ambiti trasversali:	Innovazione didattica e didattica digitale
Programma:	<p>Due incontri da 2 ore ciascuno più 10 ore di project work online</p> <p>Ogni incontro comprende una parte teorica iniziale a cui segue una parte pratica al PC che ha come obiettivo quello di far realizzare a ciascun partecipante un proprio ebook.</p> <p>Durante il primo incontro i partecipanti verranno introdotti alla conoscenza della struttura di un ebook e all'uso del programma ePub Editor. Nel secondo incontro approfondiranno gli aspetti legati alla progettazione, realizzazione e diffusione di libri digitali prodotti a scuola.</p> <p>L'attività a distanza di 10 ore verterà sulla realizzazione di un proprio ebook e sulla realizzazione di un lavoro di tipo collaborativo in rete che avrà lo scopo di far sperimentare ai partecipanti la redazione condivisa di un ebook.</p> <p>Si consiglia ai partecipanti di portare con se, negli incontri in presenza, materiali come immagini, testi e video in formato digitale, oltre che l'idea per il proprio e-book da realizzare.</p>
Mappatura delle competenze in uscita:	<p>Conoscere i formati e i supporti in cui realizzare e fruire un ebook</p> <p>Conoscere alcuni aspetti importanti per la realizzazione e la diffusione di un ebook come quelli legati ai copyright di testi e immagini e alla validazione dei contenuti</p> <p>Conoscere cos'è un epub3</p> <p>Saper utilizzare il programma epub editor</p> <p>Saper realizzare un ebook con il programma epub editor dando rilevanza agli aspetti organizzativi e comunicativi</p> <p>Saper organizzare un gruppo che lavori in redazione condivisa e online</p> <p>Conoscere pro e contro dell'organizzare un gruppo editoriale a scuola</p>

Destinatari:	Docenti della scuola primaria, Educatori, Docenti scuola sec. di I grado, Docenti scuola sec. di II grado
Eventualmente ulteriori precisazioni:	
N. minimo di partecipanti:	12
N. massimo di partecipanti:	24
Tipologia verifica finale:	Project work
Referente dell'Unità formativa e qualifica:	Daniela Pietrapiana, secondaria primo grado
Durata (ore):	14
Frequenza minima per ottenere l'attestato:	10
Costo totale dell'iniziativa a carico dei partecipanti:	0
In caso di iniziativa a pagamento, possibilità di utilizzare la Carta del docente:	Non sono previsti costi a carico dei partecipanti
Periodo di svolgimento dell'Unità formativa:	Indicativamente dal 01/03/19 al
Eventuale seconda edizione della stessa Unità formativa in caso di iscrizioni eccedenti:	Sì
Modalità di erogazione:	Aula - Lezioni frontali, Aula - Lavori di gruppo, E-learning
Materiali e tecnologie usati:	Videoproiettore, PC, Slide, Video, Web
Sede di svolgimento:	per ogni incontro in presenza, 1h in aula blu e 1h in info2
Relatori/ Formatori/ Facilitatori	Daniela Pietrapiana www.linkedin.com/in/daniela-pietrapiana-67909782
Eventuali ulteriori precisazioni	
Per informazioni scrivere	info.labtd@gmail.com

Problem solving in matematica: come migliorare l'apprendimento di una competenza complessa

Descrizione:	<p>Il problem solving in matematica è una competenza raffinata, che richiede l'attivazione di differenti processi e spesso risulta di difficile padronanza. Infatti gli studenti, pur avendo a disposizione tutti gli strumenti cognitivi necessari per affrontare un problema (ad es. conoscenza dell'argomento, abilità nell'eseguire procedure e algoritmi), spesso falliscono nella gestione delle diverse fasi di risoluzione.</p> <p>Schoenfeld, uno dei più grandi studiosi dell'argomento, spiega così gli insuccessi di insegnanti e ricercatori: "Per lungo tempo i ricercatori si sono accontentati di attribuire le difficoltà nel problem solving quasi esclusivamente agli aspetti cognitivi della performance, tuttavia sta emergendo la necessità di una più ampia concezione di ciò che la risoluzione di problemi matematici comporta e dei fattori che influenzano la performance. Tra i fattori attualmente presi in considerazione, quello maggiormente legato al problem solving è quel costrutto piuttosto sfuggente chiamato metacognizione". Partendo da questi presupposti alla scuola secondaria di primo grado Don Milani di Genova si è svolta una sperimentazione nelle classi terze, mirata al potenziamento della competenza di problem solving con cura degli aspetti metacognitivi, oltre che cognitivi, con incoraggianti risultati.</p> <p>Il presente corso si prefigge di far conoscere gli aspetti fondamentali che sottendono a questa competenza dando particolare risalto al ruolo della metacognizione, condividendo e discutendo i risultati della sperimentazione e con un laboratorio per fruire di indicazioni operative per migliorare la performance dei propri studenti, anche quelli individuati come BES.</p>
Ambiti specifici:	Didattica singole discipline previste dagli ordinamenti
Ambiti trasversali:	Didattica e metodologie, Metodologie e attività laboratoriali, Didattica per competenze e competenze trasversali
Programma:	<p>1° incontro Che cos'è il problem solving matematico? Qual'è la mia didattica del problem solving? Presentazione dell'attività della parte in presenza e di quella online. Introduzione alla competenza del problem solving matematico e alle sue componenti, lo stato dell'arte nella ricerca, l'importanza della metacognizione e degli aspetti relazionali nel problem solving. Segue una parte laboratoriale di indagine sull'uso del problem solving nella pratica didattica dei corsisti, riflessione sugli aspetti critici del proprio agito, confronto tra i contenuti della parte teorica esposta e la pratica didattica quotidiana.</p> <p>2° incontro Come migliorare l'apprendimento della competenza del problem solving? Come posso migliorare la mia didattica perchè sia ancora più efficace ed inclusiva? Dalla teoria alla pratica: indicazioni da utilizzare in classe per migliorare la didattica del problem solving. I ruoli che può assumere l'insegnante. Segue parte laboratoriale in cui i corsisti suddivisi in gruppi progettano materiali e interventi in classe. Al termine, condivisione e discussione. Definizione della consegna da effettuare online.</p> <p>3° incontro Come progettare un buon percorso didattico sul problem solving? Quali materiali e quali metodi selezionare?</p>

	Presentazione di esempi di buona pratica didattica del problem solving matematico che i corsisti sperimentano poi in prima persona nella parte laboratoriale durante la quale verranno condivisi materiali e metodi. Segue una discussione sui compiti online ed una sessione di domande e risposte.
Mappatura delle competenze in uscita:	Al termine del percorso il docente potrà pianificare e mettere in pratica un'unità didattica sul problem solving in matematica curando le variabili complesse che entrano in gioco nello sviluppo della competenza. Saprà sviluppare non solo gli aspetti cognitivi, ma anche quelli metacognitivi e relazionali fondamentali nel processo di apprendimento. Inoltre saprà produrre e valutare materiali di lavoro specifici.
Destinatari:	Docenti della scuola primaria, Docenti scuola sec. di I grado, Docenti scuola sec. di II grado
Eventualmente ulteriori precisazioni:	Docenti dell'area matematica e docenti di sostegno
N. minimo di partecipanti:	10
N. massimo di partecipanti:	30
Tipologia verifica finale:	Project Work necessario a validare l'unità formativa (riconducibili a 9 ore a distanza)
Referente dell'Unità formativa e qualifica:	Daniela Pietrapiana, docente sec.I°, scuola don Milani, esperta formatrice e ricercatrice
Durata (ore):	15 (6 in presenza e 9 di project online)
Frequenza minima per ottenere l'attestato:	4 in presenza + project work
Costo totale dell'iniziativa a carico dei partecipanti:	0
In caso di iniziativa a pagamento, possibilità di utilizzare la Carta del docente:	Non sono previsti costi a carico dei partecipanti
Periodo di svolgimento dell'Unità formativa:	Indicativamente dal Novembre 2018 al
Eventuale seconda edizione della stessa Unità formativa in caso di iscrizioni eccedenti:	Sì
Modalità di erogazione:	Aula - Lezioni frontali, Aula - Lavori di gruppo, Laboratori
Materiali e tecnologie usati:	Videoproiettore, PC, Web, Schede
Sede di svolgimento:	Aula Blu del LabTD / aula verde PON Scuola Don Milani
Relatori/ Formatori/ Facilitatori	Stefania Donadio e Daniela Pietrapiana
Eventuali ulteriori precisazioni	
Per informazioni scrivere	info.labtd@gmail.com

Giochi coreografici

(Organizzato dall'Associazione Amici della Don Milani)

Descrizione:	<p>Svegliare il corpo in modo ludico giocando con lo spazio e lo sguardo. Investigare sulle direzioni, sul ritmo, sulla relazione tra musica e movimento, sull'energia e il contatto fisico.</p> <p>Questi elementi ci danno la base per creare una coreografia. Ma la composizione richiede un altro elemento complementare : la creazione di un codice e di alcune regole che permettano al corpo di ordinare e strutturare una serie di movimenti.</p> <p>Questo seminario di danza è l'opportunità per svegliare il coreografo nascosto dentro di te.</p>
Ambiti specifici:	Didattica singole discipline previste dagli ordinamenti
Ambiti trasversali:	Metodologie e attività laboratoriali
Programma:	introduzione al lavoro corporeo e successivamente sviluppo del tema con lavori individuali e di gruppo
Mappatura delle competenze in uscita:	Avrà approfondito la conoscenza del proprio movimento in forma creativa
Destinatari:	Docenti della scuola primaria, Educatori, Docenti scuola sec. di I grado, Docenti scuola sec. di II grado, Genitori
Eventualmente ulteriori precisazioni:	
N. minimo di partecipanti:	10
N. massimo di partecipanti:	20
Tipologia verifica finale:	costruzione di una semplice presentazione al pubblico
Referente dell'Unità formativa e qualifica:	Federica Vismara docente e.fisica Don Milani
Durata (ore):	11
Frequenza minima per ottenere l'attestato:	7
Costo totale dell'iniziativa a carico dei partecipanti:	70 euro
In caso di iniziativa a pagamento, possibilità di utilizzare la Carta del docente:	No
Periodo di svolgimento dell'Unità formativa:	Indicativamente dal 18 gennaio 2019
Eventuale seconda edizione della stessa Unità formativa in caso di iscrizioni eccedenti:	No
Modalità di erogazione:	Laboratori
Materiali e tecnologie usati:	CD-ROM
Sede di svolgimento:	Palestra Scuola Don Milani

<i>Relatori/ Formatori/ Facilitatori</i>	Giuseppe Stella danzatore e coreografo
<i>Eventuali ulteriori precisazioni</i>	Abbigliamento comodoAbbigliamento comodo
<i>Per informazioni scrivere</i>	info.labtd@gmail.com

Comunicazione empatica: apprendere ed utilizzare il linguaggio non violento

Descrizione:	<p>L'obiettivo di questa formazione è di acquisire gli elementi di base della Comunicazione Nonviolenta (CNV), un nuovo modo per dialogare basato su un ascolto e una comunicazione empatica.</p> <p>Il metodo offre strumenti concreti per comunicare con armonia e autenticità e trasformare i conflitti interpersonali. I partecipanti potranno utilizzare tali strumenti nella loro pratica educativa e, in generale, nelle relazioni interpersonali.</p> <p>Creata dallo psicologo Marshall Rosenberg negli anni '60, la Comunicazione Nonviolenta è oggi diffusa e utilizzata in tutto il mondo in vari campi che vanno dall'educazione, alla formazione, dalla salute, alla mediazione e alla risoluzione dei conflitti.</p> <p>Dietro espressioni di critica, giudizio, vergogna, rabbia, c'è un bisogno che s'impara a identificare e a conoscere riuscendo così a trasformare i conflitti in occasioni di dialogo.</p> <p>Con la Comunicazione Nonviolenta, dopo aver messo in luce il proprio bisogno e quello dell'altro, è possibile identificare strategie che permettono di soddisfare pienamente i bisogni di entrambe le parti che sembravano contrapposte in modo irreversibile.</p> <p>L'atelier si basa su un approccio partecipativo e interattivo che permette di integrare al meglio gli aspetti teorici e pratici del metodo. Si utilizzano parallelamente strumenti che stimolano la creatività e formano una connessione mente-corpo.</p>
Ambiti specifici:	Bisogni individuali e sociali dello studente, Inclusione scolastica e sociale, Gestione della classe e problematiche relazionali
Ambiti trasversali:	Metodologie e attività laboratoriali
Programma:	<p>Workshop intensivo di 2 giorni: 10-11 novembre</p> <p>Sabato e domenica dalle 10.00 alle 18.00.</p> <p>Il workshop include: - spiegazioni e approfondimenti teorici del metodo della CNV - esercizi individuali - esercizi in gruppo - momenti di scambio e condivisione</p>
Mappatura delle competenze in uscita:	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire un nuovo linguaggio per una comunicazione interpersonale efficace, empatica e autentica - Trasformare i conflitti in occasioni per creare connessione e armonia - Riconoscere i propri bisogni e i bisogni degli altri attraverso lo sviluppo dell'empatia
Destinatari:	Docenti della scuola primaria, Educatori, Docenti scuola sec. di I grado, Docenti scuola sec. di II grado, Personale ATA
Eventualmente ulteriori precisazioni:	
N. minimo di partecipanti:	14
N. massimo di partecipanti:	22
Tipologia verifica finale:	Non si prevede verifica finale
Referente dell'Unità formativa e qualifica:	Benedetta Barabino, formatrice adulti; www.benedetta-barabino.com
Durata (ore):	16
Frequenza minima per ottenere l'attestato:	16

Costo totale dell'iniziativa a carico dei partecipanti:	150 Euro
In caso di iniziativa a pagamento, possibilità di utilizzare la Carta del docente:	Sì
Periodo di svolgimento dell'Unità formativa:	Un sabato e domenica
Eventuale seconda edizione della stessa Unità formativa in caso di iscrizioni eccedenti:	Sì
Modalità di erogazione:	Laboratori
Materiali e tecnologie usati:	Dispense
Sede di svolgimento:	Spazio Synthesia, Corso A. Podestà 5B, Genova
Relatori/ Formatori/ Facilitatori	<p>Benedetta Barabino. Dopo essersi laureata in Biologia, Benedetta ha ottenuto un dottorato nel campo delle Neuroscienze si è dedicata per più di un decennio alla ricerca presso le Università di Genova, Roma (La Sapienza) e Ginevra. In seguito la sua passione per gli aspetti sociali e comunitari della salute mentale l'hanno portata a ottenere un master in Formazione degli Adulti presso l'Università di Ginevra. Come ricercatrice e formatrice si è occupata delle problematiche legate alla cronicità e nel 2009 ha fondato a Ginevra Dance with me, organizzazione no-profit che realizza progetti di formazione per il dialogo e la coesione comunitaria in Svizzera, Israele e Palestina. Nel 2011 ha partecipato a una formazione intensiva di Comunicazione Nonviolenta con Marshall Rosenberg. Da allora promuove attivamente la diffusione della Comunicazione Nonviolenta come strumento di trasformazione personale e comunitaria partecipando e organizzando formazioni in Europa e in Medio Oriente.</p> <p>Giovanna Carrassi. Esperta in approcci teatrali. Si è laureata in Storia e Filosofia con indirizzo psicologico. Il suo interesse per l'aspetto creativo dell'individuo e in particolare per il teatro l'hanno portata a lavorare con Vittorio Gassman, Ettore Scola, Adolfo Celi, Stefania Sandrelli, Maurizio Nichetti, Leo Benvenuti. Ha poi introdotto il teatro in situazioni sociali quali il carcere, la disabilità, l'emarginazione e la tossicodipendenza come mezzo per stimolare la fiducia in se stessi, la creatività e la consapevolezza delle proprie emozioni. Ha collaborato con il Prof. Jean Philippe Assal (Ginevra) allo sviluppo e alla realizzazione in Italia del Teatro del Vissuto - approccio teatrale basato sull'elaborazione del vissuto personale. Si è formata alla Comunicazione Nonviolenta con Yoram Mosenzon e Benedetta Barabino. In questo ambito, collabora da 2 anni con Benedetta Barabino in progetti indirizzati ai giovani migranti a Ginevra e in un progetto di formazione in Cisgiordania - in collaborazione con il Ministero dell'Educazione - per psicologi e insegnanti che lavorano con ragazzi traumatizzati dalla guerra.</p>
Eventuali ulteriori precisazioni	Materiale per appunti e abbigliamento comodo. Materiale per appunti e abbigliamento comodo.
Per informazioni scrivere	info.labtd@gmail.com

Strumenti e tecniche per audiovisivi

Descrizione:	In molte attività previste a scuola con gli studenti si fa spesso ricorso agli audio, alle riprese video e si diffonde l'uso delle video animazioni. Tuttavia, difficilmente si posseggono le tecniche di base di montaggio e missaggio o si conducono gli stessi alunni in questa pratica, affidando il lavoro finale ad una ristretta cerchia di esperti. Partendo da un approccio pratico, il corso ha lo scopo di fornire gli elementi base del linguaggio audiovisivo e far conoscere le principali funzionalità di audio e video editing, per gestire tracce di immagini e di sonoro
Ambiti specifici:	Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media, Didattica singole discipline previste dagli ordinamenti
Ambiti trasversali:	Innovazione didattica e didattica digitale, Gli apprendimenti, Metodologie e attività laboratoriali
Programma:	Il percorso è articolato in tre incontri di tipo laboratoriale in cui è previsto l'utilizzo l'uso di editor audio-video e la presentazione di risorse per l'animazione, con esercitazioni pratiche, facilmente riproponibili e/o trasferibili in attività didattiche e di documentazione.
Mappatura delle competenze in uscita:	Il percorso presentato si propone di offrire le basi teoriche e pratico-operative per il missaggio audio e montaggio video: <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e utilizzare gli editor audio-video Impostare un progetto di lavoro, acquisire ed importare file Conoscere e utilizzare risorse per video animazioni
Destinatari:	Docenti della scuola primaria, Educatori, Docenti scuola sec. di I grado, Docenti scuola sec. di II grado
Eventualmente ulteriori precisazioni:	Area espressiva, docenti interessati
N. minimo di partecipanti:	10
N. massimo di partecipanti:	25
Tipologia verifica finale:	Project work
Referente dell'Unità formativa e qualifica:	Chiara Cipolli, docente sc. sec. I grado
Durata (ore):	9
Frequenza minima per ottenere l'attestato:	6
Costo totale dell'iniziativa a carico dei partecipanti:	gratuito
In caso di iniziativa a pagamento, possibilità di utilizzare la Carta del docente:	Non sono previsti costi a carico dei partecipanti
Periodo di svolgimento dell'Unità formativa:	Indicativamente dal gennaio/febbraio al
Eventuale seconda edizione della stessa Unità formativa in caso di iscrizioni eccedenti:	No
Modalità di erogazione:	Laboratori

Materiali e tecnologie usati:	Videoproiettore, PC, Slide, Video, Tablet
Sede di svolgimento:	Aula informatica Scuola Don Milani
Relatori/ Formatori/ Facilitatori	Chiara Cipolli, docente
Eventuali ulteriori precisazioni	portatili, tablet
Per informazioni scrivere	info.labtd@gmail.com

LA METACOGNIZIONE A SCUOLA

Sviluppare la metacognizione per migliorare l'apprendimento

Descrizione:	La metacognizione è un aspetto fondamentale del processo di apprendimento che influenza l'efficacia di uno studente. Alunni con buone capacità cognitive ma scarsa metacognizione si troveranno spesso in difficoltà ad apprendere; al contrario è stato dimostrato che sviluppare la metacognizione aiuta a compensare i deficit cognitivi. Saper mettere in atto una didattica di tipo metacognitivo aiuta non solo a migliorare i livelli di performance dei propri studenti ma aiuta anche a migliorare l'inclusività. Decenni di ricerca scientifica hanno aiutato a comprendere sempre meglio i processi metacognitivi e a perfezionare metodi per svilupparli. Lo scopo del presente corso è quello di far approfondire ai docenti l'argomento sia dal punto di vista teorico che, specialmente, dal punto di vista della pratica didattica. Ai corsisti verranno fornite indicazioni metodologiche da mettere in atto in classe o individualmente con gli alunni in difficoltà per migliorarne l'apprendimento. Inoltre ciascuno sarà aiutato a programmare un intervento o un'unità di apprendimento basata sulla didattica metacognitiva.
Ambiti specifici:	Bisogni individuali e sociali dello studente, Inclusione scolastica e sociale
Ambiti trasversali:	Didattica e metodologie, Gli apprendimenti, Metodologie e attività laboratoriali, Didattica per competenze e competenze trasversali
Programma:	Le attività in presenza prevedono tre incontri di 2 ore ciascuno cui si aggiunge una parte online di 8 ore. Nel primo incontro verranno presentati gli aspetti teorici e pratici della metacognizione. Nel secondo incontro si parlerà di come attuare una didattica metacognitiva in classe, partendo dall'analisi dei bisogni per arrivare infine alla valutazione della competenza "imparare ad imparare". Seguirà una parte di projectwork online da svolgere individualmente. Infine, l'ultimo incontro sarà dedicato principalmente alla discussione e al confronto oltre che ad una parte laboratoriale in cui i corsisti lavoreranno a gruppi.
Mappatura delle competenze in uscita:	Conoscere gli aspetti fondamentali che caratterizzano la metacognizione Saper mettere in atto una didattica di tipo metacognitivo; Saper progettare interventi per sviluppare la metacognizione e migliorare l'apprendimento; Saper valutare i processi metacognitivi in ambito di apprendimento
Destinatari:	Docenti della scuola primaria, Educatori, Docenti scuola sec. di I grado, Docenti scuola sec. di II grado
Eventualmente ulteriori precisazioni:	
N. minimo di partecipanti:	12
N. massimo di partecipanti:	30
Tipologia verifica finale:	Project Work necessario a validare l'unità formativa (riconducibili a 8 ore a distanza)
Referente dell'Unità formativa e qualifica:	Daniela Pietrapiana, docente scuola don Milani, esperta di metacognizione e autrice di pubblicazioni scientifiche sull'argomento
Durata (ore):	6+8 online
Frequenza minima per ottenere l'attestato:	4 in presenza + project work

Costo totale dell'iniziativa a carico dei partecipanti:	0
In caso di iniziativa a pagamento, possibilità di utilizzare la Carta del docente:	Non sono previsti costi a carico dei partecipanti
Periodo di svolgimento dell'Unità formativa:	Indicativamente dal 27 novembre al
Eventuale seconda edizione della stessa Unità formativa in caso di iscrizioni eccedenti:	Sì
Modalità di erogazione:	Aula - Lezioni frontali, Aula - Lavori di gruppo, Laboratori, E-learning
Materiali e tecnologie usati:	Videoproiettore, PC, Slide, Dispense
Sede di svolgimento:	Aula Blu del LabTD / aula verde PON Scuola Don Milani
Relatori/ Formatori/ Facilitatori	Daniela Pietrapiana, docente scuola don Milani, esperta di metacognizione e autrice di pubblicazioni scientifiche sull'argomento
Eventuali ulteriori precisazioni	
Per informazioni scrivere	info.labtd@gmail.com

Body Percussion

Descrizione:	<p>Con la tecnica della Body Percussion si esplorano e si sperimentano gesti/suoni dalle più svariate qualità timbriche e si realizzano, grazie alla coordinazione dei movimenti nello spazio e nel tempo, strutture ritmiche prima semplici e poi più complesse, fino a dar vita a dei veri e propri brani di musica del corpo. Attualmente praticata come disciplina artistica, trova applicazioni nella danza e nel teatro, sviluppa le intelligenze multiple ed è un elemento di aggregazione sociale molto forte.</p> <p>La Body Percussion, considerata come metodologia didattica, è uno strumento valido nello sviluppo della musicalità in bambini e ragazzi di tutta l'età, utile al lavoro degli insegnanti. In particolare favorisce la relazione, la comunicazione e l'empatia; concorre a sviluppare le competenze non verbali dei singoli alunni e il senso di coinvolgimento e appartenenza al gruppo attraverso il lavoro musicale collettivo, dove ognuno contribuisce alla riuscita dell'evento sonoro; facilita e potenzia la coordinazione motoria e della manualità fine, risultando uno strumento integrativo nel superare alcuni comuni disturbi dell'apprendimento.</p>
Ambiti specifici:	Didattica singole discipline previste dagli ordinamenti
Ambiti trasversali:	Didattica e metodologie, Gli apprendimenti, Metodologie e attività laboratoriali
Programma:	n.1 incontro Attività pratica di body percussion
Mappatura delle competenze in uscita:	Il laboratorio intende fornire ai docenti un ulteriore bagaglio di strumenti e conoscenze da poter impiegare nello sviluppo di un ancora più proficuo e stimolante percorso didattico con gli alunni
Destinatari:	Docenti della scuola primaria, Educatori, Docenti scuola sec. di I grado, Docenti scuola sec. di II grado
Eventualmente ulteriori precisazioni:	Destinatari privilegiati i docenti di area espressiva, ma è aperto a tutti
N. minimo di partecipanti:	12
N. massimo di partecipanti:	25
Tipologia verifica finale:	non è prevista
Referente dell'Unità formativa e qualifica:	Chiara Cipolli, docente scuola sec. I grado
Durata (ore):	6
Frequenza minima per ottenere l'attestato:	4
Costo totale dell'iniziativa a carico dei partecipanti:	25€
In caso di iniziativa a pagamento, possibilità di utilizzare la Carta del docente:	Sì
Periodo di svolgimento dell'Unità formativa:	26/01/2019, ore 9-15 nella palestra della Scuola Don Milani di Genova

<i>Eventuale seconda edizione della stessa Unità formativa in caso di iscrizioni eccedenti:</i>	No
<i>Modalità di erogazione:</i>	Laboratori, attività pratica
<i>Materiali e tecnologie usati:</i>	nessun supporto
<i>Sede di svolgimento:</i>	Palestra Scuola Don Milani
<i>Relatori/ Formatori/ Facilitatori</i>	OLMO ANDRES MANZANO ANORVE, musicista; FEDERICA LOREDAN, danzatrice
<i>Eventuali ulteriori precisazioni</i>	abbigliamento comodoabbigliamento comodo
<i>Per informazioni scrivere</i>	info.labtd@gmail.com

Natura morta come genere di pittura: dall'interpretazione iconografica alla realizzazione tecnico-pittorica	
Descrizione:	Il corso intende proporre un lavoro di analisi per capire i molteplici significati legati al tema della natura morta nei vari periodi artistici e suggerire alcune tecniche, utilizzate dagli artisti e rivedute in chiave didattica, attraverso attività pratico operative.
Ambiti specifici:	Didattica singole discipline previste dagli ordinamenti
Ambiti trasversali:	Metodologie e attività laboratoriali
Programma:	incontro 1: introduzione al concetto di natura morta (a cura di Giovanna Rotondi Terminiello) incontro 2: la natura morta nell'arte antica incontro 3: la natura morta nell'arte moderna incontro 4: la natura morta nell'arte contemporanea
Mappatura delle competenze in uscita:	Al termine del percorso il partecipante avrà acquisito maggiori competenze nell'ambito della lettura dell'opera d'arte sul tema della natura morta e nell'ambito di alcune tecniche artistiche ad essa legate.
Destinatari:	Docenti della scuola primaria, Docenti scuola sec. di I grado, Genitori
Eventualmente ulteriori precisazioni:	Insegnanti scuola elementare, docenti di area espressiva
N. minimo di partecipanti:	8
N. massimo di partecipanti:	24
Tipologia verifica finale:	esercitazioni pratiche
Referente dell'Unità formativa e qualifica:	Dipartimento di arte-scuola media Don Milani con la collaborazione di Giovanna Rotondi Terminiello, storico dell'arte
Durata (ore):	8
Frequenza minima per ottenere l'attestato:	6
Costo totale dell'iniziativa a carico dei partecipanti:	0
In caso di iniziativa a pagamento, possibilità di utilizzare la Carta del docente:	Non sono previsti costi a carico dei partecipanti
Periodo di svolgimento dell'Unità formativa:	Indicativamente dal 1 marzo 2019 al
Eventuale seconda edizione della stessa Unità formativa in caso di iscrizioni eccedenti:	No
Modalità di erogazione:	Aula - Lavori di gruppo, Laboratori
Materiali e tecnologie usati:	Videoproiettore, Materiale pittorico
Sede di svolgimento:	Aula Blu del LabTD / aula verde PON Scuola Don Milani
Relatori/ Formatori/ Facilitatori	Giovanna Rotondi Terminiello, Giovanna Aita, Monica Terminiello, Alberto Valgimigli
Eventuali ulteriori precisazioni	
Per informazioni scrivere	info.labtd@gmail.com

